

CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 26 gennaio 2021

Deliberazione n. 2021/2/18

Oggetto: Verbale d'intesa MISE-Consorzi Asi. Recupero fondi Ministero.

L'anno duemilaventuno, il giorno 26 del mese di gennaio alle ore 11.00 convocati a mezzo mail, si sono riuniti i signori:

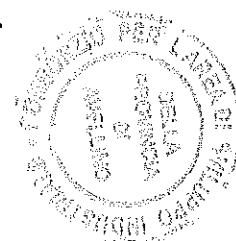
1.	Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2.	Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3.	Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
4.	Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1.	Dott. Giovanni ROMEO	- Presidente	presente
2.	Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3.	Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Risulta essere assente, giustificato, il componente Gerardo Adiglietti.

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale f.f., ing. Antonio Pizza.



IL COMITATO DIRETTIVO

Premesso che

In data 16/07/1998, è stato stipulato verbale d'intesa, che si allega costituendo parte integrante del presente deliberato, tra il MISE e gli assessorati delle Regioni Campania, Basilicata e i Consorzi riguardanti le aree di sviluppo industriale di Salerno, Avellino e Potenza, il quale disciplinava le modalità di consegna a questi ultimi dei beni consistenti in lotti, di cui all'art.10 comma 5 della legge 07/08/1997 n. 266, unitamente agli importi residui dei contributi assegnati in relazione ai predetti lotti, nei limiti delle disponibilità esistenti, nonché nell'esercizio delle funzioni amministrative relative al completamento degli insediamenti produttivi, attraverso la nomina di un commissario ad Acta.

- il Ministero ha corrisposto, per tutti i lotti presenti nel verbale richiamato, un contributo complessivo pari a circa 11 miliardi delle vecchie lire;

- successivamente si è proceduto all'assegnazione di ulteriori lotti (come da schema allegato e che costituisce parte integrante), senza che alla stessa si sia accompagnata la corresponsione dei contributi residui

richiamato

- l'oggetto della Intesa il quale prevedeva, altresì, l'obbligo di procedere successivamente e gradualmente alla consegna dei restanti lotti revocati

Che ex art3) " le disponibilità economiche residue relative ad ogni singolo lotto revocato con dotazioni finanziarie saranno cmq erogate solo a seguito di consegna del lotto suddetto....fermo restando che ciascun consorzio gestirà le proprie dotazioni finanziarie secondo le norme regionali e i regolamenti relativi"

che ex art 4) "nel caso di ulteriori revoche, a far data dalla sottoscrizione del presente atto, il trasferimento e la consegna dei relativi lotti avverranno nei confronti dei consorzi competenti unitamente al contributo residuo nella intera misura risultante alla data della revoca"

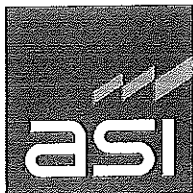
Considerato

- Che esistono tuttavia dei lotti, non presenti nel verbale, che hanno ottenuto il trasferimento solo successivamente al D.L. 07/08/1997 n.157 e per i quali residua un contributo che ad oggi non è stato erogato;

- che come si evince chiaramente dal verbale d'intesa, il MICA si sarebbe dovuto "impegnare a versare il contributo residuo, a partire dal momento del trasferimento del lotto e con esso anche le dotazioni finanziarie nei limiti complessivi e per tutti e tre i Consorzi, i quali avrebbero gestito le proprie dotazioni secondo le norme regionali e regolamenti relativi, una volta verificata la sussistenza dei presupposti per avviare con immediatezza la consegna dei lotti mai in precedenza assegnati, ("lotti liberi") ovvero dei lotti revocati ante significativa trasformazione dei suoli, lotti privi di dotazioni economiche di cui all'art 2 comma 4 D.L. 398/93 convertito in legge 493/93 "

Ritenuto

che, giusta nota prot. 7739 del 26.11.2019 (che si allega e che costituisce parte integrante del presente deliberato) il Consorzio, in persona del Presidente p.t., ha invitato e sollecitato il Ministero competente affinché provvedesse alla erogazione di quanto dovuto, e ciò al fine di consentire il rapido



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

riutilizzo dei beni in favore di nuove iniziative imprenditoriali nell'ambito di specifiche azioni delle amministrazioni interessate per lo sviluppo delle aree già oggetto di interventi di cui alla legge 219/81, anche tramite la stipula di contratti d'area;

che nonostante trascorso un sensibile lasso temporale il Ministero non ha adottato alcuna determinazione, tanto meno indicato l'esistenza di ragioni a ciò ostative, per quanto fosse stato invitato a provvedere in tal senso;

che, parimenti, il Ministero non ha provveduto a comunicare il nominativo del responsabile del procedimento e, qualora diverso dal primo, del responsabile del provvedimento finale, dell'ufficio presso cui sarebbe possibile prendere visione degli atti ed eventualmente estrarne copia;

tanto premesso, considerato e ritenuto

richiamati tutti gli atti allegati e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Di fare propria la nota Presidenziale di invito diffida prot. 7739 del 26.11.2019;
2. Di dare atto che il Consorzio Asi è creditore delle somme residue dovute dal Ministero in relazione all'assegnazione dei lotti indicati nello schema allegato, il cui importo assomma a € 801.586,00;
3. Di valutare la opportunità di porre in essere ogni iniziativa, stragiudiziale ed, eventualmente, giudiziale, utile e necessaria al recupero delle somme dovute al Consorzio
4. Di incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D. Lgs n. 33/2013.